

REGISTRATO ALLA CORTE DEI CONTI Sezione di Controllo per la Regione Umbria
23 SET 2015
Reg. N. 190. Foglio N. 308... IL CONSIGLIERE DELEGATO

Giuseppe Tucci



CORTE DEI CONTI



0001582-07/09/2015-SC_UMB-T91-A

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria

Decr. n. 7

Prot. n. AOODRUM-11396

Perugia, 19.08.2015

Dirigenza Scolastica – Conferma di incarico – Dirigente Scolastico: Pellegrino Pierpaolo
Decorrenza 01.09.2015

Il Dirigente Titolare dell'USR per l'Umbria

- VISTO il D. Lgs. 30.3.2001, n. 165, con particolare riferimento all'art. 19 e 25;
- VISTO l'art. 3 della Legge 15 luglio 2002 n. 145;
- VISTA la Legge 133/08 e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTO il C.C.N.L. - Area V - Dirigenza Scolastica sottoscritto l'11.4.2006, con particolare riferimento all'art. 11 e 20 per le parti non disapplicate dal vigente C.C.N.L. 15/10/2010 di seguito richiamato;
- VISTO il Contratto Integrativo Nazionale dei Dirigenti Scolastici, sottoscritto in data in data 15 aprile 2009, con particolare riferimento all'art. 2;
- VISTO il C.C.N.L. – Area V – Dirigenza scolastica per il quadriennio normativo 2006-2009 ed il primo biennio economico 2006/2007, sottoscritto in data 15.7.2010;
- VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- VISTA la legge 30 luglio 2010, n. 122, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;
- VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il riordino degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO il d.gs. 8 aprile 2013, n. 39, concernente le disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni;
- VISTO il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 98, registrato alla Corte dei Conti il 16.06.2014 al n. 2390 e pubblicato sulla G.U. n. 161 – serie generale – del 14.07.2014, recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca” e, in particolare, l'art. 8, in base al quale l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria rientra tra gli uffici scolastici di livello dirigenziale non generale, <<di cui è titolare un dirigente di livello non generale>>;
- VISTO il D.M. n. 924 del 18.12.2014, registrato alla Corte dei Conti il 27.01.2015, fog. n. 306, con il quale è stata disposta l'articolazione degli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria;
- VISTO l'art. 1, comma 3, del predetto D.M. n. 924 del 18.12.2014, secondo il quale <<Il titolare dell'USR, (...) svolge altresì le funzioni di dirigente dell'Ufficio I, (...) adotta gli atti di

IL MAGISTRATO-ISTRUTTORE
(Dott. Antonio Di Stazio)

incarico e stipula i contratti individuali di lavoro dei dirigenti scolastici>>;

VISTO il D.D.G. prot. n. 247 del 20.04.2015, registrato alla Corte dei Conti il 17.06.2015, fog. n. 2569, con il quale è stato conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio I dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria e, pertanto, di dirigente titolare dell'USR al dott. Domenico Petruzzo;

VISTA la delibera dell'Assemblea Legislativa della Regione Umbria n. 387 dell'08.01.2015 concernente la definizione del "Piano regionale dell'Offerta Formativa e della Programmazione della rete scolastica in Umbria - anno scolastico 2015/2016";

VISTA la nota MIUR prot. n. AOODGPER-15510 del 21 maggio 2015, relativa alle disposizioni per l'espletamento delle procedure di conferimento, mutamento degli incarichi e mobilità interregionale ai Dirigenti scolastici per l'a.s. 2015/2016;

VISTA la nota dell'USR per l'Umbria prot. n. 7185 del 3 giugno 2015 con la quale è stata avviata la procedura di conferma, mutamento di incarico, mobilità interregionale per il personale dell'Area V della dirigenza scolastica per l'a.s. 2015/2016;

VISTO il prospetto delle sedi disponibili a decorrere dall'01/09/2015 pubblicato in allegato alla citata nota prot. n. 7185 del 03/06/2015;

VISTA la nota dell'USR per l'Umbria prot. n. 7669 del 16.06.2015, con la quale si è provveduto a ripubblicare l'elenco delle sedi con dirigente scolastico con contratto in scadenza al 31.08.2015, integrato con le Istituzioni scolastiche non indicate nel corrispondente elenco pubblicato con la nota prot. n. 7185 del 3 giugno 2015;

VISTO il D.D. dell'USR per l'Umbria prot. n. 8587 del 03/07/2015 con i relativi allegati A) e B);

VISTO il contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato sottoscritto a decorrere dal 01/09/2012 con il dirigente scolastico Pellegrino Pierpaolo, nato il 20/12/1966;

CONSIDERATO che il dirigente medesimo è preposto alla direzione della D. D. "Villaggio Girasole" di Corciano, con decorrenza 1 settembre 2012 e fino al 31 agosto 2015;

CONSIDERATO che l'interessato non ha presentato specifica domanda e che, pertanto, secondo quanto disposto dal citato art. 2 del C.I.N. 15 aprile 2009, deve intendersi confermato nella sede di attuale incarico;

TENUTE PRESENTI le esigenze funzionali dell'Istituzione scolastica, secondo criteri attinenti alla dimensione, complessità e al contesto territoriale, in relazione alle attitudini ed alle competenze del dirigente scolastico titolare del presente atto, valutate in funzione dei programmi da realizzare e in rapporto all'esperienza maturata dal dirigente medesimo nella stessa istituzione scolastica, nel corso delle attività pregresse;

D E C R E T A

Art. 1 (Oggetto dell'incarico)

Ai sensi delle disposizioni citate nelle premesse del presente provvedimento, il Dirigente Scolastico Pellegrino Pierpaolo è confermato nell'incarico a tempo determinato di direzione presso la Direzione Didattica "Villaggio Girasole" di Corciano.

Art. 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

In relazione alla conferma dell'incarico di cui all'art. 1, il Dirigente Scolastico in particolare:

- cura la definizione del POF dell'istituto al quale è assegnato e ne assicura la piena attuazione;
- assicura il funzionamento generale della predetta istituzione scolastica entro il sistema di istruzione e formazione, organizzando l'attività scolastica secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi scolastici formativi;
- promuove e sviluppa l'autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- garantisce il pieno esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati quali: il diritto di apprendimento degli alunni, la libertà di insegnamento dei docenti e la libertà di scelta educativa delle famiglie;
- promuove tutte le iniziative e gli interventi utili a favorire il successo formativo degli alunni, tenuto conto delle diverse esigenze degli stessi concretamente rilevate;
- cura il raccordo e l'interazione tra le componenti scolastiche;
- promuove la collaborazione tra risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio;
- interagisce con gli enti locali ai sensi dell'art. 1, comma 1 del D.P.R. n. 275/99;

Nell'assicurare il perseguimento degli indicati obiettivi, il dirigente scolastico disporrà azioni e comportamenti diretti a:

- promuovere l'innalzamento della qualità dei processi formativi;
- sostenere l'attività didattica, di ricerca, di sperimentazione, di sviluppo per contrastare la dispersione e gli abbandoni;
- predisporre gli opportuni interventi per l'orientamento, il sostegno, il recupero e perseguire il successo formativo per tutti;
- rafforzare i processi di applicazione e di sviluppo di tutti i principi e degli istituti dell'autonomia scolastica e della riforma dei nuovi ordinamenti (legge 53, d.lgs 59, provvedimenti di attuazione);
- concorrere all'azione di autovalutazione e di valutazione esterna di sistema e degli apprendimenti degli studenti, nella piena osservanza dei tempi e delle procedure stabilite dalle disposizioni vigenti.

Particolare attenzione dovrà essere posta per il raggiungimento del prioritario obiettivo di:

- concorrere alla costituzione di relazioni positive di corresponsabilità e di collaborazione con tutti i componenti della comunità scolastica, a livello collegiale e individuale, perseguendo la piena valorizzazione delle risorse umane nel rispetto del ruolo e dei compiti;
- instaurare un dialogo continuo con rappresentanze del personale, degli studenti e dei genitori e agevolarne la costituzione e gli incontri;
- assicurare il coordinamento funzionale e temporale delle attività degli organi collegiali al fine dell'adozione di delibere legittime e motivate per l'attuazione del POF, del programma annuale, del contratto integrativo d'istituto;
- ricercare la migliore collaborazione con le diverse istituzioni operanti nel territorio, secondo le possibilità offerte dall'autonomia per sostenere la qualità dell'offerta formativa.

Obiettivi fondamentali dell'organizzazione e della gestione da tenere ben presenti :

- adozione, nei termini e con le procedure stabilite dall'amministrazione, delle decisioni e delle comunicazioni necessarie alla regolare erogazione del servizio, alla formazione delle classi e dell'organico, al conferimento delle supplenze di propria competenza e alla stipula tempestiva dei relativi contratti evitando discontinuità e interruzioni nell'erogazione dei servizi;

- promozione e coordinamento delle attività individuali e collegiali di inizio d'anno per la definizione del POF;
- provvedere alla contrattazione integrativa d'istituto;
- utilizzazione delle risorse finanziarie secondo tempi e procedure rispondenti agli impegni assunti per il funzionamento e la realizzazione dei progetti;
- evitare indebite e ingiustificate giacenze di cassa;

In maniera particolare perseguire in accordo con i soggetti e gli enti competenti, gli ulteriori qualificanti obiettivi diretti a rendere e mantenere la scuola capace di favorire, in un clima sereno e sicuro, tutte le attività di educazione, formazione e istruzione:

- mantenere il decoro e la sicurezza dell'edificio scolastico;
- adottare interventi di prevenzione e disporre norme certe per contrastare fenomeni di devianza, di danneggiamento, di uso improprio dei beni e delle attrezzature;
- favorire le iniziative di educazione alla legalità e al benessere collettivo anche con il coinvolgimento delle famiglie.

Gli obiettivi di cui sopra sono perseguiti nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 25 d.lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per il perseguimento degli obiettivi, il citato dirigente scolastico utilizza le risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate alla istituzione scolastica cui è preposto.

Art. 3 (Durata dell'incarico)

L'incarico, di cui all'art. 1, decorre dal 01 settembre 2015 e fino al 31 agosto 2018, fatti salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata previsti dall'art. 27 del C.C.N.L. e dalle altre disposizioni vigenti e, comunque, non oltre la data di collocamento a riposo.

Art. 4 (Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondere al Dirigente Scolastico titolare del presente provvedimento, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale di lavoro da stipularsi tra il medesimo e il Dirigente Titolare dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30.3.2001, n. 165.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Il Dirigente Titolare
dell'USR per l'Umbria
Domenico Petruzzo

